

ALLEGATO A

Programma di sviluppo rurale 2014-2020

Avviso pubblico relativo all'avvio della procedura di selezione delle strategie di sviluppo locale tramite la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio per la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) - Stimolare lo sviluppo locale".

Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina i criteri e le modalità per l'avvio della procedura di selezione delle strategie di sviluppo locale tramite la sottomisura 19.1 "Sostegno preparatorio per la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) - Stimolare lo sviluppo locale", prevista dal Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Liguria (di seguito definito PSR) di cui all'art.35 del regolamento (UE) 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Il PSR è stato approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 6870 del 6 ottobre 2015.

Tuttavia, risultano particolarmente complessi gli adempimenti necessari per l'avvio dei bandi tramite le procedure informatiche previste per l'attuazione del PSR, nonché gli altri adempimenti preliminari previsti dal PSR quali, in primo luogo, la definizione dei criteri di selezione, il manuale sulla definizione delle spese ammissibili, la definizione delle eventuali penalità, riduzioni ed esclusioni delle operazioni, sentito il comitato di sorveglianza, come stabilito dall'articolo 74 del citato reg. (UE) n. 1305/2013.

Pertanto, nelle more della definizione di tutti i complessi adempimenti di cui sopra, si rende necessario prevedere fin da ora l'avvio delle attività preparatorie alla selezione delle strategie di sviluppo locale, come peraltro previsto dal capitolo 8.2.16.3.1.11 del PSR.

Le domande di sostegno della sottomisura 19.1 dovranno essere perfezionate dopo la conclusione di tutti gli adempimenti di cui sopra, come meglio specificato in premessa, entro una scadenza che verrà individuata con successivo atto.

Tipologia di bando

Bando per l'avvio del sostegno preparatorio.

Validità temporale

Le domande di sostegno possono essere presentate a decorrere dal giorno successivo all'approvazione del presente bando da parte della Giunta regionale e non oltre il 31 gennaio 2016.

Disponibilità finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano a euro 1.000.000

La dotazione finanziaria di cui sopra può essere incrementata con successivo atto.

Campo di applicazione

Aree rurali C e D del territorio regionale.

Beneficiari

I beneficiari del sostegno preparatorio sono:

- i GAL esistenti;
- nuovi partenariati che si candidano a realizzare una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Nel caso il candidato GAL non abbia personalità giuridica o non l'abbia ancora acquisita, il beneficiario è un membro del partenariato, dotato delle necessarie capacità professionali e organizzative, scelto di comune accordo dai partner tenendo conto in particolare della necessità di evitare conflitti di interesse.

Sostegno preparatorio

Il sostegno preparatorio alla definizione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo consiste in:

- informazione dei soggetti locali interessati;
- animazione del territorio;
- progettazione della strategia di sviluppo locale, inclusa consulenza e azioni legate alla consultazione delle parti interessate ai fini della preparazione della strategia;
- costituzione del partenariato;
- attività amministrative di supporto alle precedenti.

Ambiti di intervento

Le strategie di sviluppo locale si devono concentrare su un numero di ambiti di intervento non superiore a tre, da scegliere tra i seguenti:

- a) sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);
- b) sviluppo della filiera dell' energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);
- c) turismo sostenibile;
- d) cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);
- e) valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- f) valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
- g) accesso ai servizi pubblici essenziali;
- h) inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
- i) legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
- j) riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;
- k) reti e comunità intelligenti;
- l) diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca.
- m) contrasto al dissesto idrogeologico e all'abbandono del territorio;
- n) sviluppo di servizi innovativi per la popolazione e le attività produttive residenti in aree rurali;
- o) sviluppo e innovazione della filiera del bosco.

Le operazioni possono essere progettate secondo le seguenti modalità:

- a. progetti su scala locale;
- b. progetti integrati;
- c. progetti pilota;
- d. progetti di cooperazione.

I GAL possono essere diretti beneficiari dei progetti di cui alle lettere a), c) e d).

Gli investimenti di cui il GAL è beneficiario sono selezionati da un altro soggetto indipendente dal GAL.

L'applicazione della sottomisura è limitata alle "Aree Rurali" C e D, come definite nell'Accordo di Partenariato, alla Sezione 1A - capitolo 1.1.4 "sfide territoriali" (figura 58 – mappatura delle aree rurali) .

La sottomisura 19 concorre alla realizzazione della "Strategia nazionale per le aree interne" prevista dall'Accordo di partenariato. La strategia per le Aree Interne, infatti, si pone obiettivi in gran parte coincidenti o complementari rispetto a quelli della sottomisura 19, in termini di promozione dello sviluppo dei territori periferici e in declino demografico, in termini di economia, creazione di posti di lavoro, disponibilità di servizi per la popolazione residente, difesa dal dissesto. Entrambe le politiche richiedono un'innovazione di metodo nella filiera attuativa che è parte sostanziale della rispettiva missione

Condizioni di ammissibilità

Le condizioni di ammissibilità per il sostegno preparatorio sono finalizzate a garantire una prospettiva di evoluzione verso una piena attuazione dell'approccio LEADER e sono stabilite come segue:

- nei candidati GAL devono essere presenti diversi gruppi di interesse, tra cui partner sia privati che pubblici, questi ultimi, in misura inferiore al 50% a livello decisionale – come previsto dall'articolo 34, paragrafo 3, lettera b) del regolamento (UE) n. 1303/2013, rappresentativi del territorio e della strategia individuata;
- le strategie proposte devono essere finalizzate a obiettivi strategici prefissati e prevedere la realizzazione di progetti integrati e/o coordinati, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, escludendo quindi il finanziamento di progetti scollegati tra loro e non connessi agli obiettivi strategici.

La strategia proposta dal candidato GAL:

- deve contenere almeno gli elementi descritti dall'art. 33, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013.
- deve essere conforme alla strategia generale del programma di sviluppo rurale della Liguria.

Il territorio oggetto della strategia deve avere una popolazione non inferiore a 10.000 abitanti e non superiore a 150.000 abitanti, come previsto dall'art. 33, paragrafo 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Spese ammissibili

I costi del sostegno preparatorio possono includere uno o più dei seguenti elementi:

- i) spese relative a iniziative di formazione e informazione rivolte alle parti interessate locali;
- ii) spese per studi dell'area interessata;
- iii) spese relative alla progettazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, incluse consulenza e azioni legate alla consultazione delle parti interessate ai fini della preparazione della strategia;
- iv) spese amministrative (costi operativi e per il personale) di un'organizzazione che si candida al sostegno preparatorio nel corso della fase di preparazione;
- v) spese relative al sostegno a piccoli progetti pilota.

Le spese sono ammissibili a decorrere dal giorno successivo all'approvazione del presente bando da parte della Giunta regionale e fino alla data di approvazione della graduatoria da parte dell'autorità di gestione.

Non sono ammissibili le spese di cui all'art. 69, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013.

Il kit di avviamento LEADER" di cui all'art. 43 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/12/2013 non è attivato.

Il personale dipendente deve essere selezionato con una procedura aperta e sulla base di principi di trasparenza, competenza e non discriminazione.

Per gli acquisti di beni e servizi, i candidati GAL sono tenuti a adottare procedure che si ispirano ai principi della normativa europea sugli appalti pubblici.

Per quanto riguarda la condizione di ammissibilità delle spese, nelle more della definizione di nuove disposizioni specifiche, vigono le disposizioni di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 372 del 7 aprile 2008 e successive modificazioni e integrazioni.

Intensità del sostegno

L'intensità del sostegno è pari al 100% della spesa ammissibile, nei limiti del 5% del costo totale della strategia di sviluppo locale e comunque per un importo non superiore a 200.000 euro.

Presentazione della domanda di sostegno semplificata

I partenariati che intendono candidarsi per ottenere gli aiuti di cui al presente bando devono presentare una domanda di sostegno entro 10 giorni lavorativi dall'effettivo inizio delle attività e comunque non oltre il 31 gennaio 2016, da trasmettere via PEC (protocollo@pec.regione.liguria.it) al Settore Ispettorato Agrario Regionale, compilata utilizzando il modulo scaricabile dal sito www.agriligurianet.it

Per ottenere la concessione del sostegno, i richiedenti dovranno comunque presentare una domanda di sostegno definitiva, secondo le modalità che verranno stabilite e pubblicate successivamente.

Le domande di sostegno definitive dovranno essere presentate esclusivamente in modalità informatica con firma elettronica del beneficiario secondo gli standard utilizzati dal Sistema informativo Agricolo Nazionale.

La mancata presentazione della domanda di sostegno definitiva, nei termini e nelle modalità che saranno definite con successivo atto, comporta la decadenza della domanda semplificata e l'estinzione del procedimento.

Concessione dell'aiuto.

Il sostegno preparatorio è concesso a tutte le proposte risultate ammissibili (ancorché non finanziate), tenuto conto dei limiti di cui al paragrafo "spese ammissibili", compresi i candidati GAL la cui strategia di sviluppo locale non è selezionata per il finanziamento dal comitato di selezione istituito ai sensi dell'articolo 33, paragrafo 3, del Reg.(UE) 1303/2013. Le proposte valutate non ammissibili saranno escluse dal finanziamento.

Avvio delle attività

Come già specificato nel paragrafo "Spese ammissibili", le spese relative al sostegno preparatorio sono ammissibili a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico e fino alla data di approvazione della graduatoria da parte dell'autorità di gestione.

Norma residuale

Saranno adottate, con atto successivo, disposizioni più specifiche riguardanti l'ammissibilità delle spese, i criteri per applicare riduzioni, esclusioni e decadenze.

Per tutto quanto non previsto nel presente atto, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, con particolare riferimento al PSR.

Per quanto riguarda il tema del conflitto di interessi si richiama quanto disposto dalla normativa vigente con particolare riferimento al capitolo 8.2.16.3.2.4 del PSR.